

PAESTUM

Borsa archeologica al via Espositori da venti Paesi

PAESTUM

La città antica di Paestum, sito Unesco dal 1998, è la sede naturale della 18esima edizione della Borsa mediterranea del **turismo archeologico**, che si apre oggi. Le attività saranno suddivise tra l'area adiacente il Tempio di Cerere, il Museo archeologico nazionale e la Basilica Paleocristiana. La Basilica paleocristiana ospiterà, oggi (ore 9,30), la conferenza di apertura con il Governatore della Campania, Vincenzo De Luca; a seguire, la stessa location sarà sede dell'incontro con Alessandro Barbano, direttore de "Il Mattino" con i quattro neodirettori dei musei archeologici a gestione autonoma del sud Italia, Eva Degl'Innocenti, Paolo Giulierini, Carmelo Malacrino e il "padrone di casa" Gabriel Zuchtriegel.

E ancora nella Basilica (ore 12) è atteso il Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici in seduta straordinaria mentre, in contemporanea, nella Sala Museo si terrà il convegno su "I beni e le attività culturali nei fondi comunitari e nel piano di azione e coesione 2014-2016" orientato, quest'ultimo, a una fruizione consapevole dei fondi europei per lo sviluppo turistico.

In Sala Velia (ore 14) è previsto l'incontro "Archeologia e turismo nel Lazio, passeggiate nel territorio alla scoperta dell'antico" a cura dell'Agenzia regionale del turismo del Lazio che è la regione ospite di



Una passata edizione della Borsa archeologica di Paestum

questa edizione.

La giornata procederà con cenacoli a tema fino alle 19 quando, nella Basilica paleocristiana, si terrà il workshop di archeoteatro "L'impronta", storia del teatro antico a cura dell'Accademia Magna Graecia.

Tra centinaia di espositori provenienti da venti paesi, ci sarà spazio anche per numerose sezioni speciali: una di Arco-lavoro per l'orientamen-

to post diploma e post laurea con presentazione dell'offerta formativa a cura delle Università presenti nel Salone; una di Arco-Start Up in cui si presentano nuove imprese culturali e progetti innovativi nelle attività archeologiche; e poi laboratori di archeologia sperimentale per la divulgazione delle tecniche utilizzate nell'antichità per realizzare i manufatti di uso quotidiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

